



N° 12 del Reg. Del

COMUNE DI FORNI AVOLTRI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA del 30/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di Gennaio alle ore 16:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica come previsto dal Regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 30.04.2022.

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
ROMANIN SANDRA	Sindaco	X	
ROMANIN ANGELO	Vice Sindaco	X	
KOFLER HELENE	Assessore	X	

3

0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola Gambino.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Sandra Romanin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2021, n. 113, con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Richiamati i seguenti decreti:

- il D.L. 228/2021, convertito con la L. 15/2022, che ha prorogato i termini per l'adozione dei decreti attuativi del D.L. 80/2021, nonché il termine di prima adozione del PIAO;
- il D.L. 36/2022, convertito con la L. 79/2022, che ha prorogato al 30/06/2022 il termine di adozione del PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 – in vigore dal 22/09/2022, con il quale è stato definito il contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte degli Enti con meno di 50 dipendenti;

Dato atto che il sopra richiamato DM 132/2022 ha stabilito quanto segue:

- il PIAO ha durata triennale e deve essere adottato entro il 31 gennaio di ciascun anno con aggiornamento a scorrimento (art. 7 c. 1);
- il PIAO deve essere predisposto in coerenza con i documenti di programmazione finanziari, ovvero, Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione che ne sono il presupposto (art. 8 c. 2);
- nel caso in cui la scadenza di adozione del bilancio venga prorogata con apposito decreto, il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione del bilancio (art. 8 c. 2);

Richiamato l'art. 10 del DM 132/2022 che ha definito le sanzioni da applicarsi in caso di mancata adozione del PIAO:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, c. 5, l. b), DL n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014);

Richiamato il D.P.R. n. 81 del 30/06/2022, in vigore dal 15/07/2022, che all'art. 1, comma 1, ha fornito un'elencazione puntuale degli adempimenti soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, come segue:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Precisato che:

- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, è disapplicato già a decorrere dall'anno 2020 ai sensi

dell'art. 57, comma 2 lettera e) del DL 124/2019, convertito in legge n. 157/2019;

- il Piano delle azioni concrete è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Spetta alle amministrazioni, ciascuna in base alle proprie competenze, dare attuazioni a quanto previsto nel Piano;

Dato atto che:

- alla data del 31/12/2023 il Comune aveva 5 dipendenti ed una popolazione residente di 502 abitanti, rientrando pertanto nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della L. 158/2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 nonché il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP);

Precisato che, ai sensi dell'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il Comune di Forni Avoltri ha meno di 5.000 abitanti e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di gestione, provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis, del D.Lgs. 267/2000;

Visti l'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, secondo cui il PIAO è ripartito nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

1. SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
2. SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - b) Sottosezione di programmazione Performance
 - c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
3. SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - b) Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile
 - c) Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
4. SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Visto l'andamento della spesa di personale relativa agli ultimi due esercizi consuntivati, all'anno in corso in sede di previsione e alla previsione del triennio di programmazione, riportato nella sottosezione c) sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, e preso atto della sostenibilità della spesa di personale;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7), le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;

Richiamata la propria deliberazione n. 11 del 30.01.2024 con la quale questa Giunta comunale ha approvato e confermato i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza già parte del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n. 4 del 20.01.2023;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui l'Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati all'interno dello schema tipo di PIAO;

Rilevata la propria competenza all'approvazione del PIAO ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di disporre che la presente deliberazione, unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione, venga pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sottosezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sottosezione di secondo livello "*Atti generali*";
 - sottosezione di primo livello "*Personale*", sottosezione di secondo livello "*Dotazione organica*",
 - sottosezione di primo livello "*Performance*", sottosezione di secondo livello "*Piano della Performance*";
 - sottosezione di primo livello "*Altri contenuti*", sottosezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*";
 - sottosezione di primo livello "*Altri contenuti*", sottosezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*";
4. di disporre che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, come approvato dalla presente deliberazione, venga trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente